

Eco di Bergamo.it, L' "Tra le Terme piu grandi d'EuropaPercassi rilancia su San Pellegrino"	Data: 19/01/2012
Indietro	Stampa

Tra le **Terme** più grandi d'Europa Percassi rilancia su San Pellegrino


[Tweet](#)

19 gennaio 2012 **Cronaca**



Il porticato dell'ex Hotel
Milano, dove sorgeranno le
nuove **terme**

[L'Oglio come Loch Ness È
infestato dai pesci siluro](#)

[Incendio nella notte in via
Colleoni Brucia un tetto, un
pompieri ferito](#)

«Le nuove **Terme** di San Pellegrino saranno tra le più grandi d'Europa». Il gruppo Percassi cambia progetti e tempi, ma non l'obiettivo: quello di realizzare nella cittadina brembana un centro **termale** di altissimo livello, con un target da «circa 200 mila presenze ogni anno».

Quindi si va avanti. Seppure con modalità diverse e in ritardo sulle previsioni iniziali. Martedì scorso le nuove strategie per il rilancio di San Pellegrino sono state presentate a Comune, Provincia e Regione, partner dell'operazione avviata con la firma nel gennaio 2007.

Le nuove **terme** sorgeranno al posto dell'ex hotel Milano e recuperando gli spazi degli antichi portici, su circa 4.000 metri quadrati. I lavori - secondo il gruppo Percassi - inizieranno quest'estate per concludersi entro fine 2013, come già previsto dagli accordi precedenti.

La soluzione - che a questo punto appare definitiva - arriva dopo il progetto del francese Dominique Perrault (vincitore di un concorso internazionale) e del

giapponese Kengo Kuma (con il gruppo «De8»). Il primo, che prevedeva le **terme** nella parte più a monte del paese, è stato scartato «per l'altissima complessità costruttiva e la scarsa sostenibilità economica», dicono dal gruppo.

Dell'architetto francese è però rimasto l'impianto del cosiddetto «borgo basso», ovvero centro commerciale-residenziale. Nel 2011 è arrivato il progetto di Kuma che prevedeva le nuove **terme** più vicine all'hotel Milano e a ridosso del borgo. E proprio qui sta il motivo principale dell'ulteriore abbandono: crisi economica, difficoltà di accesso al credito bancario e mercato immobiliare fermo per ora non consentono a Percassi di avviare la realizzazione dell'area commerciale-residenziale (il borgo).

A questo punto ci si è indirizzati verso l'area storica, ex hotel Milano-**Terme** con tutto il porticato, di proprietà del gruppo Percassi. «È una scelta condivisa con il gestore e presenta vantaggi di tempi e costi – dicono dal gruppo –. Inoltre consentirà di raggruppare tutte le future proprietà pubbliche: casinò, teatro e centro **termale** (le **terme**, una volta realizzate, passeranno di proprietà al Comune, ndr). Sarà un ritorno al passato, visto che le prime **terme** nacquero proprio qui».

Leggi di più su L'Eco di giovedì 19 gennaio

© riproduzione riservata